

## ESTATE

Mercato del Mobile Antico. Molto attive anche le due gallerie d'arte "Severini" e "Signorelli", che presentano una serie di "personali" per tutto l'arco dell'estate. Continuerà fino a ottobre la mostra "L'Accademia Etrusca" che pone Cortona al centro delle manifestazioni culturali per l'anno degli Etruschi accanto a Firenze, Volterra, Chiusi, Siena, Arezzo.

Il Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno Comm. Favilli nell'illustrare il calendario e le intenzioni per l'estate cortonese, oltre a sottolineare l'impegno costante, tende a sposta-

re l'accento sulla mancanza sempre più avvertita di un auditorium per spettacoli, concerti, congressi etc. Cortona ne è in realtà priva, mentre cresce l'interesse per la nostra città quale sede di convegni e manifestazioni culturali d'alto livello che per ovvie ragioni abbisognerebbero di una sede consona e fissa.

E' questo un problema scottante la cui risoluzione rappresenterebbe un punto fermo per l'attività turistica e culturale di Cortona senza contare che anche un recupero strutturale del teatro Signorelli potrebbe egregiamente servire allo scopo.

IBI

## UN LIBRO AL MESE AMEDEO DUCA D'AOSTA

Di Gigi Speroni  
Edizioni Rusconi

L'autore ha scritto il libro per far conoscere meglio agli italiani Amedeo di Savoia che, a 43 anni, muore in prigione di guerra, internato in Kenia, nel 1942, il 3 marzo, dopo che, insieme ai suoi eroici soldati, fu protagonista (nella valorosa resa dell'Amba Alagi), dell'eccezionale schieramento, in suo onore, di una compagnia inglese che gli presentò le armi, a testimoniare la eccezionale e gloriosa resistenza delle truppe italiane, inferiore numericamente e nei mezzi, ai più forti asse-

danti. La medaglia d'oro al valor militare, concessagli, rappresenta la conclusione di una vita di combattente e di uomo straordinario.

Semplice, modesto, aviatore esperto, africanista appassionato, Viceré dell'Impero, fu amato ed apprezzato da tutti "per la generosa bontà e la illuminata saggezza".

I documenti inglesi testimoniano il profondo rispetto del "vincitore" sia quale protagonista della battaglia nota, nonché della morte in prigione di guerra.

A tutti è noto che il Duca, infatti, per una inguaribile tubercolosi, si spense nel lontano ospedale di Nairobi e là, ora, riposa sotto una semplice pietra tombale.

L'autore ricorda il Duca in prima linea, dal Carso al Piave, capitano d'artiglieria, a 19 anni,

per meriti di guerra, dopo il suo arruolamento, come soldato semplice, a soli 17 anni.

Poi la licenza liceale a Palermo, l'Accademia Militare, un anno in Congo come manovale-emigrante (1921) in relazione - si dice - ad un episodio di "sberleffo" verso la dinastia Savoia, poi una moglie (Anna di Guisa) il brevetto di pilota (1926) la guerra e le note operazioni di polizia del Fezzan e di Cufra. Due figlie, Margherita e Maria Cristina.

Alla morte del padre (1931) l'invito comandante della III Armata sepolto a Redipuglia) Amedeo, duca delle Puglie, divenne Amedeo d'Aosta e visse nel castello di Miramare, a Trieste, famoso castello "della tragedia", durante la sua attività quale generale di divisione aerea.

Poi (1937) Viceré ad Addis Abeba succeduto a Graziani.

La guerra. La sconfitta. Amba Alagi. La prigione. La Morte.

Amedeo Duca d'Aosta è vissuto 43 anni pieni di avventura e di scelte difficili.

Obiettiva, meticolosa e agile, questa biografia del giornalista Gigi Speroni, ricca di aneddoti, si avvale di documenti inglesi inediti e del diario tenuto dal Duca durante l'assedio dell'Amba Alagi.

Bruno Pichi

## PREMIO

per cui la giuria ha proceduto ad una lunga attenta disamina prima di pronunciarsi. Ha anche garantito la correttezza dell'operato dei membri della commissione, che solo in un secondo tempo (e cioè a scelta avvenuta) hanno aperto le buste sigillate che davano un nome agli autori dei componimenti anonimi. Con l'aiuto della segretaria Bianca Roghi i vincitori sono stati invitati a recarsi al tavolo della giuria per ricevere i premi offerti dall'Editore Lucarini, dall'Azienda di Turismo di Cortona, dal giornale L'Etruria, dalla scrittrice Gonzales e dall'avvocato Raffaele Ciabattini.

Diplomi di segnalazione sono stati consegnati a diverse poetesse e, tra loro, a due redattrici del nostro giornale, le cui composizioni volentieri pubblichiamo:

IBI

INVERNO  
A CORTONA

Veli di pioggia esiliano le vie. Mai così lunghe in una incerta vita trascorrono le ore. Le campane del Duomo rompono il silenzio. Canto amico che vince il deserto di pietra.

Nella Nardini Corazza

## PERCHE'

Il bambino curioso mi domanda infiniti perché mettendo il dito sulla piaga.

Non vorrei insegnare poiché apprendere è mia giusta condanna ma forse sono già così vecchia da meritare la cattedra.

Isabella Bietolini

LAUREA IN  
GIURISPRUDENZA

L'ha conseguita presso l'Università di Perugia la signorina Antonella Mucelli recentemente. La tesi discussa è stata: "Regioni e attuazione delle direttive comunitarie". Relatore il prof. Giovanni Tarantini e contro relatore il prof. Pillitu. Votazione 110 e lode.

Alla neo dottoressa i più vivi rallegramenti per il traguardo culturale tanto brillantemente raggiunto e il fervido augurio per un futuro professionale altrettanto promettente. Sincere felicitazioni all'amico Remo e alla signora Elisa, genitori della neo dottoressa.

Don Dario

CONCERTO DEGLI  
AMICI DELLA MUSICA

Il duo Raffaele Mallozzi-Cristina Capon, viola e pianoforte, ha eseguito presso l'Oasi Neumann un applaudito programma con brani di Haendel, Schubert, e Brahms.

I due musicisti vantano un lusinghiero curriculum concertistico ed una intensa attività artistica sia nell'ambito delle esibizioni che in qualità di docenti.

Il concerto tenuto a Cortona ha posto in risalto la maturità tecnico-espressiva di entrambi dando pienamente modo di apprezzare e notare le peculiarità stilistiche così diverse degli autori in programma.

Il concerto del duo Mallozzi-Capon fa parte del programma di festeggiamenti e celebrazioni per l'Anno Europeo della Musica che l'Associazione "Amici della Musica" Cortona-Camucia ha organizzato e che si protrarrà nel prossimo autunno.

SAGGIO DI  
PIANOFORTE

Il 30 giugno, all'Oasi Neumann, si è tenuto il tradizionale saggio di pianoforte degli allievi

## banca popolare di cortona

bpc

SEDE:  
CORTONA  
Via Guelfa,4SUCCURSALI:  
CAMUCIA  
Via Gramsci,13/15TERONTOLA  
Via XX Settembre,4

Palazzo Cristofanello

DAL 1 OTTOBRE 1984 LA BANCA POPOLARE DI CORTONA HA APERTO UN NUOVO SPORTELLO denominato " SPORTELLO DI CASSA E CAMBIO DI TERONTOLA ".

VIA XX SETTEMBRE n. 4

NUMERO TELEFONICO 0575/677766

**LUCARINI  
SCUOLA  
1985**

per le secondarie superiori  
Franco Quagliozzi  
AQUINITAS  
versioni latine per i ritorni

Un volume di versioni che tiene conto delle mutate condizioni in cui operano insegnanti e studenti. Un numero di brani tale da evidenziare le caratteristiche proprie di ogni autore. Un testo che stimola lo studente ad una consapevolezza dell'argomento, dei luoghi, dei personaggi presentati con minuzia di particolari.

AQUINITAS  
versioni latine per il ritorno

LUCARINI SCUOLA

**LUCARINI**

Via Trionfale, 8406 - ROMA  
Tel. 33.33.33 - 33.43.48

te perché di grandi autori della musica (Clementi, Benedetto Marcello, Bach, Schubert) si sono sprigionate armoniosamente sotto le dita leggere dei ragazzi Federico Simonetti, Michele Lanari, Paolo Melcanti, Stefano Mandorlo, Francesco Fanicchi, Chiara Fanicchi, Silvia Zullo, Anna Maria Benati, Augusto Bietolini, e della professoressa Rita Mezzetti Panozzi.

**LUCARINI  
SCUOLA  
1985**

per le secondarie superiori  
Franco Quagliozzi  
AQUINITAS  
versioni latine per i ritorni

Un volume di versioni che tiene conto delle mutate condizioni in cui operano insegnanti e studenti. Un numero di brani tale da evidenziare le caratteristiche proprie di ogni autore. Un testo che stimola lo studente ad una consapevolezza dell'argomento, dei luoghi, dei personaggi presentati con minuzia di particolari.

AQUINITAS  
versioni latine per il ritorno

LUCARINI SCUOLA

**LUCARINI**

Via Trionfale, 8406 - ROMA  
Tel. 33.33.33 - 33.43.48

## banca popolare di cortona

bpc

SEDE:  
CORTONA  
Via Guelfa,4SUCCURSALI:  
CAMUCIA  
Via Gramsci,13/15TERONTOLA  
Via XX Settembre,4

Palazzo Cristofanello

DAL 1 OTTOBRE 1984 LA BANCA POPOLARE DI CORTONA HA APERTO UN NUOVO SPORTELLO denominato " SPORTELLO DI CASSA E CAMBIO DI TERONTOLA ".

VIA XX SETTEMBRE n. 4

NUMERO TELEFONICO 0575/677766

## L'ETRURIA

CORTONA - Anno XCIV

N. 8 - 10 agosto 1985

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 - UNA COPIA L. 700

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 10.000 - Benemerito L. 15.000 - Estero L. 16.000 - Estero via aerea L. 23.000  
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona  
Una copia arretrata L. 1.400  
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a. r. l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/603206

CORTONA CITTA' MURATA  
DALLA STORIA  
E DALLA GIUNTA COMUNALE

Chiusa la città ai veicoli da una delibera di Giunta. Dopo le ore 11.00 fino alle 24.00 si potrà entrare in Cortona solo da Porta Colonia. Ma dopo le ore 21.00, fino alle ore 24.00 chi vigilerà su questa chiusura? Avremo controlli contemporanei a Largo Beato Angelico, Via Guelfa, Porta Colonia, Via Gino Severini? Negli scorsi anni, quando la chiusura era solo in Via Nazionale, oltre una certa ora si assisteva ad un immondo carosello di macchine e moto. Sarebbe illegittimo far rispettare un'ordinanza solo di giorno e farla disattendere di notte. E' singolare che per decisioni analoghe altre amministrazioni da tempo discutano sui provvedimenti nei consigli comunali e con la popolazione giungendo anche allo strumento del referendum. Gli amministratori cortonesi con una semplice delibera di giunta determinano il fatto compiuto.

Dal 1 Agosto il centro storico della nostra città è chiuso al traffico dei veicoli a partire dalle ore 11 fino alle ore 24.

Questa delibera è stata adottata con innegabile velocità; lo hanno deciso gli organi istituzionali dell'Amministrazione Comunale evitando di sentire il parere della popolazione, del Consiglio Comunale, e neppure dei capogruppi degli stessi partiti presenti in quel consesso.

Il PCI cortonese e l'Amministrazione Comunale sempre attenti ad ascoltare, quando fa comodo, le opinioni dei cittadini, in questa circostanza si sono ben guardati dall'allungare almeno l'orecchio per sentire cosa potesse pensare l'uomo della strada o la persona interessata ad una tale decisione.

E' piovuta dal cielo almeno alla maggioranza dei cittadini questa decisione. Ma, si potrà obiettare, e certo lo faranno in molti, almeno quelli che non hanno nulla da perdere da questa situazione, che questa operazione ha il solo scopo di favorire il turismo nella città, perché molti turisti si lamentano che le macchine intralciano il passaggio; potranno addurre insomma tutta una serie di obiezioni da indurvi a dire "bravi amministratori, avete fatto ciò che si doveva".

Ma, lasciando da parte la capacità dialettica di chi, amministrando, non intende rimangiare ciò che ha partorito, occorre dire a chiare note che non siamo contrari alla chiusura del Centro Storico, anzi, ma pretendiamo, prima della chiusura, una adeguata strutturazione dei parcheggi che sono la nota dolens di questa amministrazione comunista da almeno un decennio. Questa concreta carenza da la prima dimostrazione della totale inefficienza di questo partito comunista cortonese, sempre attento alle esigenze del suo "ortocello elettorale" e sordo ad altre richieste che non gli portano in concreto aumento di consensi.

Ed allora vediamo illuminarsi gran parte della pianu-

ra con punti luce ben posizionati ed attendere da almeno un quinquennio che l'illuminazione della città abbia una sua adeguata ristrutturazione, ma il centro storico può aspettare.

Ma esaminiamo brevemente questa delibera. Dopo le ore 11 l'unica possibilità di accesso nel cuore della città è per via Dardano che ha così senso unico verso Piazza Signorelli. Sono anche a senso unico via Tre Luogio e Largo beato Angelico. Sono chiuse via Nazio-



Via Nazionale vista dalla Torre del Comune. La zona blu la rende più suggestiva, ma occorre che vengano predisposte ampie zone di parcheggio per consentire a tutti di goderla

na; ed i cambiamenti, lo sappiamo tutti, provocano discussioni e diversificazioni di idee e di comportamenti fra i cittadini. Ci saranno senz'altro scontri, anche duri, fra le diverse prese di posizione da parte dei partiti politici e dei vari movimenti di opinione. Staremo a vedere quello che succederà. Intanto siamo scesi per la strada cercando di percepire gli umori della po-

In sintesi, dopo le ore 11 la città è isolata; sarà bello vedere passeggiare la gente, i turisti, ma è altresì necessario pensare alle conseguenze successive. I turisti trascorrono il periodo di vacanza, tornano a casa ed utilizzeranno certo al meglio le loro autovetture. I residenti nel territorio, non esistendo in Cortona posteggi adeguati, la possibilità di percorrere, anche se velocemente, le principali vie di accesso, decideranno una volta per tutte di saltare

(cont. a pag. 12)

COSA PENSANO  
I CONCITTADINI

a cura di Carlo Barzotti

Da alcuni giorni la viabilità, all'interno di Cortona, ha subito un notevole cambiamento. In poche parole, vi è stata una chiusura, parziale ed oraria, del centro storico della nostra cittadi-

polazione appartenente alle più svariate classi sociali. Il nostro compito è quello di informare e cercare di farlo nel modo più pluralista ed obiettivo possibile.

Chiusura del centro storico favorevole o contrario? questa è la domanda che abbiamo rivolto ai cittadini Cortonesi e noi leggiamo le risposte:

Ermando Valli, libero professionista: "Hanno fatto bene, si cammina meglio e più veloci, arriveremo".

Cosimo Pasqui, commerciante: "Sono favorevole non alla chiusura parziale del centro ma a quella totale. Però per fare le case bisogna partire dalle fondamenta, e mi sembra che qui a Cortona non si è pensato, che prima di chiudere la circolazione agli automezzi, a costruire un ampio parcheggio. Per quanto riguarda il terziario, penso che tali decisioni favoriscano alcune attività e ne penalizzano altre."

Rossi Benito, commerciante: "E' un esperimento, sicché è ancora presto fare dei giudizi, sia positivi sia negativi. Personalmente non so-

(cont. a pag. 12)

## SOTTOVOCE

Dai giornali si è appreso che il Presidente degli USA, Reagan, ha un tumore, che lo ha costretto ad una lunga degenza in ospedale, dopo il delicato intervento chirurgico.

Attraverso la televisione, addirittura in diretta, si è potuto seguire il decorso della malattia. Il metodo costante di aggiornamento informativo del malanno del Presidente statunitense è in netto ed evidente contrapposizione con quello sovietico.

co, più chiuso, più sincero, un metodo di generiche e pur scarse notizie. Torna alla memoria la lunga convalescenza che portò alla tomba Breznev, colpito secondo la Pravda - da una grave forma di raffreddore. E così, il suo successore Andropov, deceduto per un'inguaribile "colpo di tosse". E poi ancora, Cernienco, morto di influenza. In conclusione, uccide più un raffreddore in Russia che un tumore in America.

SULLA VICENDA DEL PARTERRE  
LETTERA APERTA  
AL SINDACO  
DI CORTONA

I sottoscritti cittadini cortonesi, vivamente preoccupati per il perdurare dello stato di deterioramento del Viale del Parterre, rivolgono alla S.V. ed alla Giunta Comunale la presente istanza rivolta ad ottenere una razionale pavimentazione del Viale suddetto per motivi di carattere estetico e igienico qui appresso indicati:



Il Parterre come era una volta! Oggi, sostengono i cortonesi, ha bisogno di cure appropriate ed urgenti.

Premesso che l'utilizzazione di almeno un terzo del viale a scopo di autoparcheggio vanifica il provvedimento di divieto di transito lungo il Viale stesso generando polvere, ci sembra opportuno rilevare che, allo stato attuale, il Viale del Parterre è diventata la più trascurata arteria di Cortona, mentre dovrebbe costi-

(cont. a pag. 12)

Dal 25 Agosto al 15 Settembre  
XXIII MOSTRA  
MERCATO NAZIONALE  
DEL MOBILE ANTICO

Sarà inaugurata la ventitreesima edizione della mostra mercato del mobile antico a Cortona.

Dopo tanti anni di attività, - è la mostra antiquaria più "anziana" d'Italia, coetanea solo alla Biennale di palazzo Strozzi a Firenze - la manifestazione cortonese è ormai talmente integrata alla sua città da costituire un binomio inseparabile. Negli stand eleganti saloni di palazzo Vagnotti una cinquantina di antiquari, di ogni regione italiana, amici vecchi e nuovi di una mostra che gode fama di grande serietà in campo internazionale.

Come ogni anno il Comitato Organizzatore, presieduto dall'antiquario Ivan Bruschi e da Giuseppe Favilli, presidente dell'Azienda

di riferimento turistico, vivamente preoccupati per il perdurare dello stato di deterioramento del Viale del Parterre, rivolgono alla S.V. ed alla Giunta Comunale la presente istanza rivolta ad ottenere una razionale pavimentazione del Viale suddetto per motivi di carattere estetico e igienico qui appresso indicati:

La S.V. vorrà inoltre considerare benevolmente che il viale suddetto rappresenta al momento presente, l'unica possibilità per Cor-



Il Parterre come era una volta! Oggi, sostengono i cortonesi, ha bisogno di cure appropriate ed urgenti.

tona di passeggiata in piano per anziani e bambini. Tutte le famiglie cortonesi, specie le meno abbienti che non posseggono giardini e parchi, trovano nel Parterre appunto la situazione ideale per passeggiare e soste salutari anche in inverno perché con esposizione soleggiata adatta a beneficiare di

(cont. a pag. 12)

Dal 25 Agosto al 15 Settembre  
XXIII MOSTRA  
MERCATO NAZIONALE  
DEL MOBILE ANTICO

Sarà inaugurata la ventitreesima edizione della mostra mercato del mobile antico a Cortona.

Dopo tanti anni di attività, - è la mostra antiquaria più "anziana" d'Italia, coetanea solo alla Biennale di palazzo Strozzi a Firenze - la manifestazione cortonese è ormai talmente integrata alla sua città da costituire un binomio inseparabile. Negli stand eleganti saloni di palazzo Vagnotti una cinquantina di antiquari, di ogni regione italiana, amici vecchi e nuovi di una mostra che gode fama di grande serietà in campo internazionale.

Come ogni anno il Comitato Organizzatore, presieduto dall'antiquario Ivan Bruschi e da Giuseppe Favilli, presidente dell'Azienda

di Turismo di Cortona, ha realizzato un'iniziativa squisitamente culturale nell'ambito della mostra-mercato.

Un grande salone di palazzo Vagnotti sarà arredato come un'antica farmacia, con vasi, alambicchi, storte, scatole di erbe prodigiose e tutti i suggestivi strumenti di una millenaria arte a metà strada tra scienza e stregoneria. Il materiale, allineato in un monumentale "espositore" originale del 1600, in bacheche e vetrine, è fornito da collezionisti privati, dall'Accademia della Storia dell'Arte Sanitaria di Roma e dal Convento della Verna.

La mostra del mobile antico di Cortona chiuderà il 15 settembre.

# Sei lingotti in Ferrari

Pubbllichiamo in foto l'articolo che è apparso sul Messaggero, nella cronaca di Roma venerdì 2 Agosto perchè la notizia ha destato clamore e sgomento tra la

popolazione. Molti nostri concittadini lavorano nel settore e questa vicenda, che siamo certi si risolverà in un ampio chiarimento, getta immerita-

tamente un'ombra di sospetto su tutti loro. Non è giusto generalizzare, né condannare a priori. Quando tutto sarà risolto in senso positivo e

le ombre si saranno del tutto dissipate siamo certi che l'intero settore ricupererà serenità e fiducia tanto necessari per un lavoro così delicato e pericoloso.



L'oro fuso era in una valigetta. Fermato l'uomo che non ha saputo dare spiegazioni

Una Ferrari, rossa ovviamente, dà nell'occhio, non è certo una utilitaria che passa inosservata. L'hanno guardata, con interesse misto a quella punta di invidia comune al 99,9 per cento degli italiani, anche una pattuglia dei carabinieri in piazza Campo dei Fiori. A forza di guardarla, però, si sono insospettiti, perchè la macchina - targata Arezzo - girava continuamente nella zona come se il proprietario fosse in cerca di qualcosa. Così, Ferrari o non Ferrari, hanno deciso di fare un controllo. All'inizio sembrava fosse tutto in perfetto ordine: patente e auto intestata a Giulio Cherubini, 34 anni, residente a Cortona, bollo e assicurazione a posto, tutto tranquillo,

insomma. Ma un milite non si è accontentato e ha deciso di approfondire le ricerche, andando a guardare dentro una elegante valigia messa nello strapuntino posteriore. E qui, per il signor Cherubini, sono cominciati i guai, perchè ha dovuto cercare di spiegare come mai avesse dentro la valigia ben sei lingotti artigianali d'oro, roba da duecento milioni l'uno come minimo. Ha indicato come venditore Giuseppe Di Franco, orefice con negozio in via dei Baullari, ma Di Franco l'ha «co-perto» solo in parte, dicendo di averglielo venduto uno di quei lingotti e a questo punto ha dovuto fornire maggiori

particolari in caserma, al Nucleo Operativo. Li gli è stato trovato in tasca un ricco portafogli, con quindici milioni in contanti, ma soprattutto la scarsità di spiegazioni ha convinto i carabinieri a decidere per il fermo, successivamente convalidato dal magistrato. Quello su cui si sta indagando è l'ipotesi che Cherubini faccia parte del giro dei ricettatori che fondono l'oro rubato per riciclarlo poi a orefici di pochi scrupoli della zona di Arezzo, uno dei grossi punti di produzione orafa in Italia: a dimostrarlo sarebbe proprio la fusione artigianale dei lingotti.

## NOVE BORSE DI STUDIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Come ormai avviene per piacevole consuetudine, anche quest'anno la Cassa di Risparmio di

Firenze, agenzia di Cortona, ha devoluto un cospicuo numero di borse di studio a favore degli

studenti universitari stranieri presenti nella nostra città.

Le nove borse di 400.000 lire cadauna sono state così destinate: agli studenti dell'università americana della Georgia cinque borse di studio che sono state consegnate a Michael D. West, Renee S. Ansley, Melissa E. Camp J. Palma Campbell, Jeanette F. Meyer; agli studenti di Saint Clare's Hall di Oxford due, a Susan Holroyd e William Engler; agli studenti di Kantonschule di Wettingen - Svizzera una borsa di studio suddivisa fra Markus Muller e Enzo di Stefano.

La consegna di questo ambito riconoscimento è avvenuta nel corso delle varie cerimonie inaugurali e sono

state consegnate dal Direttore dell'Agenzia della Cassa di Risparmio di Firenze, rag. Marri.

### LAUREA

Giampaolo Cortonichi, figlio dell'amico prof. Luigi docente nella scuola media "Beato Angelico" e presidente del Consiglio parrocchiale di Terontola, s'è laureato a pieni voti presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Perugia.

Relatore il prof. Gino Lorenzini, ha discusso una interessante tesi su problemi di attualità economica: "Aspetti evolutivi della gestione finanziaria della moderna impresa industriale".

Al neo dottore rallegramenti vivissimi.

## IN AUMENTO IL MOVIMENTO TURISTICO

L'azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ci ha inviato un comunicato dal quale si evince un tale aumento.

I dati sono logicamente rapportati al periodo equivalente dello scorso anno. Nei primi sei mesi si deve registrare un aumento pari al 21,87 per cento per quanto concerne gli arrivi e del 3,29 per cento relativamente alle presenze.

Anche la componente straniera segue questo aumento per ciò che concerne gli arrivi si può

registrare un aumento pari al 26,37 per cento, mentre per le presenze l'aumento è del 8,61 per cento.

Questi dati confortanti servono ancora una volta a testimoniare la necessità inderogabile della permanenza di una Azienda di Promozione Turistica in città. Non può la Regione con un colpo di spugna cancellare queste realtà e trasformarla in una semplice dipendenza di Arezzo con tutti i danni che il nostro territorio ricaverrebbe da una sì fatta situazione.

## A CORTONA IL MINISTRO DEGLI ESTERI OLANDESE

Il Ministro degli Esteri olandese, Hans Von der Broek, ospite a Castiglione del Lago presso la villa di un amico, ha fatto una puntatina nella nostra città.

E' stato ricevuto in Comune dal Sindaco Monacchini e da due Assessori e dopo uno scambio di saluti e convenevoli gli sono state offerte alcune pubblicazioni della nostra terra.

Successivamente accompagnato dall'Asses-

sore Rachini ha visitato i principali monumenti, la Mostra degli Etruschi, il Museo, la Biblioteca Comunale.

E' rimasto entusiasta ed ha sostenuto di aver apprezzato enormemente i "volumi della Biblioteca", ma nel complesso ha sostenuto che "Cortona è una città splendida, sinceramente è invidiabile questa sua ricca eredità culturale".

Ha confermato la sua intenzione di ritornare.



Attivare insieme a voi tutti i problemi economici e finanziari da oltre 150 anni ci ha insegnato molte cose ed abbiamo così un servizio bancario efficiente dove essere capillari e agili in ogni situazione. Per questo abbiamo 163 sportelli in tutta la Toscana e Uffici di Rappresentanza e Filiali sul Mare, Londra, New York e Parigi.

Con una completa esperienza bancaria, esperti, tecnologie avanzate, servizi di "leasing" e di "factoring", ma soprattutto con la nostra esperienza possiamo far crescere il vostro lavoro e aiutarvi a trovare risposte adeguate alle nuove esigenze che nascono ogni giorno.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE "perché tutto sia più facile."

**PUBBLICITÀ CORTONA**  
di Bettacchioli Pasquale

SERVIZIO VENDITE PROMOZIONALI LIQUIDAZIONI COMMERCIALI CORTONA - VIA GUELFA, 24 / 26 TEL. 0575 / 603538 - 603124

## IL PRESIDENTE



Conosco Francesco Cossiga da almeno dieci anni, da quando, cioè, con mio padre, lo incontrai per la prima volta proprio in piazza Montecitorio, a pochi passi dall'ingresso principale della Camera dei Deputati.

Mi colpì il caloroso modo con il quale salutò papà e la sua energica stretta di mano. Ebbi, così, la sensazione immediata di trovarmi alla presenza di un uomo onesto, retto, un parlamentare che riesce a far stimare persino i personaggi politici dalla gente comune, come me. Indossava - lo ricordo ancora - un abito grigio scuro, elegante e, nello stesso tempo, anonimo per quel taglio non certo moderno.

Mi domandai, tra me, come fosse possibile che un giovane rappresentante della Nazione, un docente universitario, un solido argomentatore, un "capo", insomma, non avesse una propria personalità nel vestire e non curasse di più il suo look (mi pare si dica così).

Tentai, allora, di immaginarlo diversamente, diritto nelle spalle, vestito come un principe, pettinato, magari, con la scriminatura da una parte. Niente da fare: Cossiga era lì davanti, forse unico nel suo comune modo di vestire ma senz'altro grande nella sua normale maniera di parlare e di raccontare con franchezza di chi non teme di essere smentito perché puramente sincero.

A guardarlo meglio, una sensibilità diversa trapelava; era il tormento, cui le parole facevano da supporto, di chi vuol fare qualcosa di efficace per gli italiani, senza tener conto della tesera di partito, consapevole delle ansie, dei timori, delle incertezze della gente comune.

La tenacia politica che, tuttavia, traspariva dal suo sguardo, creava intorno a lui un alone di umanità. Per qualche istante, ebbe tutta la mia simpatia e la mia solidarietà. Non seppi resistere alla tentazione di sorridergli, di manifestare, così semplicemente, la mia attrattiva.

Fino a quel giorno, che ebbi a conoscerlo e a stringergli la mano, di Francesco Cossiga avevo solo letto o sentito parlare con ammirazione da mio padre, con critica indifferenza da altri. Da parte mia, non riscuoteva molta adesione per quel suo discutibile "sinistrismo", che a me appariva d'occasione; per quel suo modo snobistico di parlare ai microfoni. Avevo l'impressione che avesse scarsa comunicativa.

Ho commesso uno sbaglio di valutazione. Lo dico con piacere e con sincerità. E non perché oggi Francesco Cossiga è il primo cittadino della nostra Repubblica ma perché riconoscere un errore è indice di vivere civile e perché, tutto sommato, la conoscenza diretta di una personalità, assai spesso evita opinioni fallaci.

Non è vero, dunque, che Francesco Cossiga rimane distante dalla gente, con quel distacco che, oltretutto, è nemico dell'immediatezza affettiva e che anestetizza ogni sintomo ed ogni slancio di solidarietà umana.

Egli non è un benefattore della patria che si presenta in lacrime ad ogni funerale nel tentativo di accrescere la propria popolarità; neppure è affetto da populismo, da protagonismo e, soprattutto, non soffre di arteriosclerosi, né gli piace provocare le piazze.

Francesco Cossiga ha una valida preparazione, una profonda considerazione per la politica che esercita senza demagogia, nel pieno rispetto della Costituzione.

Ne sono certo: abbiamo davvero un grande Presidente.

Luigi Maria Cavalli

## DUE SERATE DA NON PERDERE

Il nostro bel San Niccolò sarà un'incomparabile cornice per due avvenimenti di eccezione: sabato 17 e domenica 25 agosto famosi concertisti suoneranno per i cortonesi e per gli ospiti.

Il 17 agosto Severino Gazzelloni, il "flauto d'oro", ci farà ascoltare brani famosi del suo repertorio, che comprende in pratica tutta la letteratura per flauto. Altamente apprezzato interprete sia delle opere barocche e classiche, sia di testi contemporanei; ha ricevuto numerosi premi internazionali e quattro Grand Prix du Disque ed ha riscosso grandi successi in ogni parte del mondo. Con lui sarà Leonardo Leonardi, insegnante di pianoforte al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Mi-

lano ed apprezzato concertista in Italia ed all'estero.

Il 25 agosto potremo ascoltare Oscar Ghiglia, prima studente e poi docente di chitarra alla "Accademia Chigiana". E' stato il miglior allievo di Begonia ed ha avuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Gli artisti, che sono impegnati nella 53a Estate Musicale Chigiana, per un felice accordo tra tutti gli enti culturali e turistici cortonesi ed il professor Domenico Sanna, presidente della prestigiosa accademia senese, saranno - se è consentito dirlo - le punte di diamante di una estate musicale cortonese che si presenta particolarmente ricca e di buon livello.

## INCONTRO CON GIOVANANGELO CAMPOREALE

Il professor Giovannangelo Camporeale, già attivo assistente di Luisa Banti, è oggi ordinario della cattedra di etruscologia e di antichità italiane all'Università di Firenze. Attualmente lavora agli scavi di Massa Marittima. Su "La mitologia figurata nella cultura etrusca arcaica" ha presentato una interessantissima conversazione.

Una sua valutazione

che raffigura, che pongono notevoli problemi di iconografia ed iconologia. Resta ancora aperto il problema del luogo di fabbricazione. Ma questo è un problema che riguarda non solo il Lampadario cortonese, ma tante altre opere etrusche.

Quale valore ha storicamente il nostro Lampadario?

E' una grande opera della bronzistica e dell'

attività dell'Accademia Etrusca. La pubblicazione dell'Annuario e i resoconti scientifici di vario genere, da congressi a conferenze, ne sono una dimostrazione eloquente.

Le tombe del territorio cortonese hanno un valore notevole o marginale?

Certamente hanno un notevole valore storico. In particolare certe tombe monumentali, le quali ci hanno restituito un corredo ricchissimo e ci offrono uno spaccato di certe forme di vita e di certe strutture socio-economiche. Queste grandi tombe si riferiscono a famiglie proprietarie terriere.

Una sua opinione sulla datazione etrusca di Cortona.

E' un argomento che andrebbe riproposto e studiato alla luce della documentazione di effettiva provenienza cortonese e in rapporto con certe premesse di ordine economico, relative alle risorse del territorio.

Ricorda Celestino Bruschetti?

Sì, per il suo legame all'Accademia e per la operosità nell'ambito della stessa.

Nella Nardini Corazza

Presso la Galleria Arcaini di Villa Salcotto

## CINQUE DOMANDE A LAURA FIUME

Laura Fiume è giovane, semplice, garbata. Si difende con pazienza dalle domande che la gente le pone, ora per complimentarsi, ora per verificare un dubbio, una sensazione, un colore.

E' da questa conversazione estemporanea che nasce il modo migliore per capire la pittrice Laura Fiume, dall'impressione viva e immediata del pubblico che, più di ogni altro critico, ha ben spesso l'occhio acuto e l'intuito ripulito da troppe parole.

L'artista, d'altra parte, non si nasconde dietro impostazioni di scuola e non gioca sul fatto d'essere "figlia d'arte".

La semplicità e la chiarezza sono le doti salienti di Laura Fiume.

D. - Perché dipinge animali?

R. - Perché li amo. Non si può dipingere qualcosa senza amarla.

D. - E dipinge solo animali?

R. - Sì. Tra l'altro la figura umana è stata trattata sotto ogni punto di vista.

R. - Esattamente: è la cosa più azzeccata che si possa dire di Laura.

D. - Lei dipinge animali felici immersi in una natura amica, ma non le viene mai da capovolgere la situazione?

R. - Ritengo che un'opera debba trasmettere un po' di serenità, specialmente di questi tempi e credo che anche gli altri debbano godere di simili sensazioni. D'altra parte non dipingo quando sono infelice.

D. - E cos'è la felicità per lei?

R. - E' che tutti i miei familiari stiano bene. Soltanto in questo caso posso lavorare.

Isabella Bietolini



Subito dopo le elezioni amministrative abbiamo chiesto ad un collega giornalista che si occupa delle vicende parlamentari un articolo di commento sui risultati. Il collega, che si firma da sempre Luigi Lamberti, ci ha inviato le sue analisi che abbiamo pubblicato sul numero di giugno. Nel numero di luglio Duilio Fracassi, segretario della sezione D.C. di Cortona, contestava alcune affermazioni del giornalista. Abbiamo ricevuto una serie di lettere a sostegno del collega che pubblichiamo. Dobbiamo solo far rilevare che il giornale "L'Etruria" non è un periodico legato alla Democrazia Cristiana; ha tra i suoi soci dei democristiani ma la testata resta comunque libera e aperta a tutte le opinioni, senza preclusione alcuna.

Signor Direttore de "L'Etruria",

avevo deciso di non acquistare più l'Etruria, periodico che seguo da molti anni, perché improvvisamente divenuto giornale conformista e senza "verve", ma, subito dopo le recenti elezioni, ho letto un articolo di Luigi Lamberti che suscitava una interessante situazione del PCI e della DC di Cortona in dettaglio e senza riguardi per nessuno.

Ho sempre votato per la DC e, nelle ultime consultazioni, proprio per quel che dice e scrive il Sign. Lamberti, ho preferito apporre la "croce" sull'emblema di altro partito.

Le assicuro, ad ogni modo, che non tradirò l'Etruria se lei, Direttore, continuerà con lo stesso coraggio ed entusiasmo ad insistere sull'argomento perché la DC possa mutare in meglio la sua politica comunale e porsi seriamente come alternativa al PCI.

Dott. O. Peruzzi

Innamorato di Cortona, seguo periodicamente la sua attività editoriale. Desidero così esprimerle tutta la mia solidarietà per l'articolo di fondo, pubblicato a commento dell'esito delle ultime elezioni. E' un articolo chiaro e valido per le tesi sostenute, le quali contribuiscono, anche ai meno provveduti, a far comprendere agli elettori democristiani il perché la DC rimane stazionaria nel suo Comune.

Non serve, infatti, sostituire alcune persone se quelle sostituite continuano ad essere i rappresentanti di quei gruppi e di quei sottogruppi DC che andrebbero dispersi una volta per sempre.

Sono dell'avviso che l'autore dell'articolo abbia illustrato la situazione non solo di Cortona ma della stragrande maggioranza dei Comuni della Toscana.

abbia, direttore, i sensi della mia stima.

Francesco D. Mostacci medico - chirurgo

Ho letto l'articolo di Lamberti sul risultato delle ultime elezioni comunali, provinciali, regionali ed europee, oltre che circoscrizionali, e la replica di Fracassi.

Sono d'accordo con il primo e mi congratulo con lei per averlo pubblicato in prima pagina e nel rilievo che la verità giustamente merita: è stata una interessante radiografia della situazione partitica di Cortona, alla quale non si è data risposta concreta per quanto riguarda la diagnosi e la terapia.

Dott. G. Giorni

Illustre dottor Lucente, quanto ha scritto il signor Lamberti sull'Etruria, è talmente preciso e così vero che la DC non ha trovato di meglio che una goffa risposta per una maldestra difesa.

Ha fatto bene, direttore, a stampare l'articolo e ne pubblici altri nell'interesse della DC cortonese.

Ringraziamenti e Saluti

T. Ricci

PER UN GIORNALE MIGLIORE

Caro Enzo,

vorrei farti conoscere la mia opinione in merito alle ultime scelte fatte al giornale "L'Etruria".

Mi sembra di notare una certa crisi del giornale, che ho avvertito in modo particolare negli ultimi numeri, ha perso di mordente, gli articoli sono piatti, in gran parte mera cronaca, quasi trasformato in bollettino.

Non so se la redazione si è posta il problema di discutere del perché di questa crisi, ma qualcosa deve essere stato discusso perché ho visto che è stata tolta la pagina politica, scelta che personalmente non condivido poiché qua-

lunque giornale che si rispetti ha nel proprio interno uno spazio riservato alla politica, interna, internazionale oppure economica, il giornale perde quindi una parte interessante poiché spesso gli argomenti più pungenti e che fanno discutere la gente escono dalle pagine riservate alla politica.

Certamente il dibattito politico all'interno del giornale era degenerato, fino ad arrivare, da parte di alcuni esponenti della politica locale, a personalizzare lo scontro politico scendendo sul piano delle offese e accuse personali che ad un certo punto non interessavano più alla gente, ed anzi ciò diventava deleterio per la stessa immagine del giornale, quindi a Te in quanto Direttore spettava non di fare il censore, ma di stabilire ciò che era utile o meno pubblicare per il bene del giornale. Quindi il mio pensiero è che non doveva essere tolta la pagina politica, ma andava corretta la sua impostazione, cercando di farla diventare uno spazio che stimolasse il dibattito e la discussione dei problemi del nostro comune.

A questo punto sotto la concorrenza di "Cortona Oggi", che pure è un polpettone di giornale, illeggibile come tutti i giornali politici, il "Corriere Aretino" che sta crescendo nel numero di copie vendute, "L'Etruria" rischia di diventare il giornale di pochi affezionatissimi e basta.

L'affermazione di un giornale dipende anche dalle qualità delle penne che vi scrivono con competenza e serietà, invece in qualche numero abbiamo visto 5 o 6 articoli firmati dalla stessa persona, parlare di argomenti disparati senza cognizione di causa.

Il Direttore deve sapere guidare il giornale e non farsi guidare nella sua direzione, per paura di scontentare qualcuno. Siccome io credo ancora al ruolo del giornale "L'Etruria" su Cortona, magari abbando-

lando l'idea di ampliarne la diffusione in Valdichiana, ti invito a farti promotore di un dibattito approfondito magari pubblico sul giornale e il suo futuro, io, per esempio, invece di togliere la pagina politica avrei suggerito l'inserimento di altre cose, ad esempio una pagina riguardante gli annunci economici, tanto utili per chi è interessato a vendere, acquistare, affittare ecc. (gratuiti naturalmente) ed anche una parte specifica da destinare ai problemi economici del territorio Cortonese. Tu cosa pensi in proposito?

Doriano Simeoni

E' un giornale che nasce dal volontariato! Accogliamo l'opinione espressa da Doriano Simeoni, ma dobbiamo onestamente dire che altra parte di lettori ha gradito questi ultimi numeri "criticati".

Ci sembra opportuno ricordare che l'estensore della lettera ha più volte collaborato, come socio della cooperativa, con la nostra testata, anzi, uno di questi ultimi numeri aveva come fondo un suo articolo.

La sua critica pertanto è stata attentamente vagliata dalla redazione, anche perché Simeoni non è di quelli che "badano l'aglio".

Ma per migliore precisione dobbiamo ricordare alcune cose: innanzi tutto il giornale, per statuto, cresce e vive per la disponibilità e per la penna dei vari amici; possibile quindi che qualche numero sia più incisivo rispetto ad altri.

Ogni tre anni poi, la cooperativa nomina per tale periodo i suoi redattori; è logico dunque che ciascuno di essi porti non solo le proprie disponibilità, ma anche capacità ed idee.

E' evidente che se queste non dovessero incontrare i desideri dei lettori sarebbero certamente oggetto di ampia discussione interna.

Per il momento abbiamo ricevuto solo la lettera di Simeoni che

è stata oggetto di una nostra analisi, ma per modificare certi indirizzi crediamo sia logico attendere almeno le opinioni di qualcun'altro dei mille e ottocento abbonati.

Per ciò che riguarda la pagina politica, anche se la redazione l'ha abolita, è pur sempre rimasta la pagina aperta che avrà, come già avviene su questo numero, opinioni politiche; avrà logicamente censure di ordine logistico là dove il testo è troppo lungo o personalizza in modo eccessivo determinate situazioni.

Al massimo del tuo amore per me nel momento del trapasso mi facessi aprire quell'orribile porta del reparto di rianimazione; ma io stupida, incosciente, odiosa a me stessa non capii, non corsi, non venni ad assistere al tuo orgasmo di morte. non ti dissi quanto t'amavo e persi quell'occasione. Ora, ch'io lo dica al buio della notte, al ghiaccio del mattino, ad affacciato sole rivelatore, e alla ripetitiva, noiosa, malinconica pioggia, che lo dica a chi mi sta intorno, cosa serve?

Alberta

casa della sedia di Ronti & Isolani M.T.

soprattutto sedie, ma potrete trovare anche un ricco assortimento di mobili di ogni tipo

CAMUCIA di CORTONA (AR) - Loc. VALLONE Zona Industriale tel. 0575 / 67256 - 67514

ARREDAMENTI UCCHINI 57042 CAMUCIA (AR) Tel. (0575) 63125

AGIRE

Per quanto complicato, ogni ingranaggio funziona a dovere se riceve la carica giusta e quando se ne trova la chiave, ogni problema si risolve. Lavorare, produrre, viaggiare, programmare serenamente è possibile, con un punto di riferimento solido e affidabile. L'acquisto di macchinari, la costruzione di una casa, i piani di sviluppo aziendale, la crescita dell'attività agricola, la necessità di imprevidenza di liquidità sono problemi reali che la Banca Popolare dell'Etruria intende affrontare giorno dopo giorno con i suoi Clienti. Per risolverli, Banca Popolare dell'Etruria: la chiave giusta.



BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA

via federale direzione generale in Arezzo



I Racconti di Tecognano possono essere acquistati direttamente inviando al giornale la somma di L. 10.000

## UNA SETTIMANA A MEZZA ESTATE ONE ZIBALDONE ZIBA

Cortona, per otto giorni ha vissuto come un porto di militare. Dal 21 al 28 luglio, ad ogni ora, qualcuno ha approdato a Palazzo Vagnotti per visitare la Mostra della Marina Militare che lo Stato Maggiore, U.D.A.P. della Marina ha maestralmente allestito.

Il Gruppo A.N.M.I. locale nell'ottobre dello scorso anno, in ricordo del suo trentesimo anniversario di costituzione, inoltrò la domanda alla Presidenza Nazionale allo scopo di ottenere l'allestimento di una mostra a Cortona da parte dello Stato Maggiore della Marina. Con sorpresa di tutti, tale domanda ebbe esito favorevole.

Il 28 febbraio venne a Cortona per un sopralluogo il Capitano di Fre-

Spezia, salirono il colle diversi pesanti mezzi targati M.M., il che costò un motivo di curiosità e stupore fra la gente, nonché comparvero anche le divise di sei marinai guidati dal Comandante Massaro, ordinatore della Mostra.

La mattina del 21 luglio Cortona si rivestì di azzurro, da ogni parte si vedevano solini e baschi di ex marinai. Alle 9,30 un corteo, preceduto dalla locale banda musicale, che aperto da una grande bandiera tricolore, recante lo stemma della Marina Militare, sorretta da sei ex marinai, seguita da numerosi bandiere azzurre dei vari Gruppi, dalle Autorità regionali, provinciali e locali si recò al monumento che ricorda i marinai cortonesi caduti, posto al Largo Beato



Il Palazzo Vagnotti, sede della XXIII Edizione della Mostra Mercato del Mobile Antico che si svolgerà dal 25 Agosto al 15 Settembre '85, è stato per una settimana il momento di orgoglio dei marinai cortonesi. La folla ha apprezzato l'iniziativa e l'ha sostenuta con una massiccia presenza.

gata Leonardo Massaro. Angelico, venne deposta una corona d'alloro. Dopo un breve, ma applauditissimo concerto della banda, ebbe inizio, nella sala del Consiglio Comunale, la cerimonia di apertura della Mostra. Il presidente del Gruppo, Bruno Bianchi, con brevi parole ringraziò gli intervenuti e lo Stato Maggiore della Marina, mise in risalto che nei nomi dei sottufficiali sommergibilisti, decorati al V.M. alla memoria, ai quali è intestato il Gruppo, Guerriero Guerrini, Marino Nibbi e Sincero Scarpini, sono rappresentati tutti i marinai cortonesi caduti nell'adempimento del dovere in ogni tempo ed in

neve o l'inganno della nebbia nei paesaggi invernali.

E poi Shaw ama Cortona e la rende protagonista di paesaggi sospesi nell'infinito della pianura, appena un profilo di tetti e campanili a filo di nebbia.

L'esposizione di Palazzo Vagnotti ha fatto conoscere una produzione più matura, più vissuta, quasi "italianizzata", per così dire, tanto i paesaggi toscani sono entrati nel sangue di questo pittore straniero per essere resi all'occhio del visitatore con una fedeltà che, non cadendo nella riproduzione, ne rende viva l'eco e felice l'immagine.

Isabella Bietolini

tutti i mari. Presero quindi la parola il Sindaco Prof. Italo Monacchini ed il Delegato Regionale A.N.M.I. Dott. Bruno Carlucci. Quindi la popolazione tutta e le Autorità si recarono in Piazza Trento e Trieste, dove dopo la recita della preghiera del marinaio, Mons. Giuseppe Franciolini benedisse la Mostra e i presenti, quindi la Sig. Candida Scarpini, sorella del 2° Capo Sincero Scarpini, tagliò il nastro inaugurale della Mostra.

In forma privata assisté all'apertura della Mostra il Sen. Silvano Signori, sottosegretario alla Difesa-Marina.

Da quel momento la popolazione prese d'assalto i locali di Palazzo Vagnotti ammirando i modelli navali esposti, i pannelli fotografici, assistendo alla proiezione dei documentari. I pezzi che certamente hanno fatto più effetto sono stati l'incr. Andrea Doria, la fregata Maestrale su vasca e il magnifico modello della nave scuoia Vespucci.

Facendo conti molto prudentziali si calcola che oltre seimila persone abbiano visitato la Mostra, che certamente resterà una piacevole parentesi nella storia di Cortona.

La sera del 28 luglio il sogno azzurro è svanito con il trasferimento della Mostra a Lucca ove verrà inaugurata nel pomeriggio del 7 settembre p.v.

Grazie alla Marina Militare ed al Comandante Massaro che ha magistralmente allestito la Mostra.

### ROBERT SHAW A PALAZZO VAGNOTTI

Robert Shaw è un "americano a Cortona" e qui vive e lavora rubando alla campagna, alla montagna e alla pianura i colori delle stagioni.

Lavora col cavalletto piantato dirimpetto ai panorami delle terre senesi, dei grani maturi, delle abetine verdeggianti del suo S. Egidio; studia e traccia rapidamente il profilo di fronte ai suoi occhi per riviverlo più tardi recuperando dalla memoria vivissima l'estro d'una tavolozza fedele alla più fantasiosa gamma stagionale: i sorprendenti verdi primaverili; l'oro estivo del grano; i marroni ed i rossi indefinibili dell'autunno; il gioco della

Il professor Dennis John Dushke ha scoperto nella biblioteca di Lawrence (USA) un Laudario che per antichità sembra secondo solo a quello di Cortona. Il manoscritto sarà presentato ad Arezzo, Accademia Petrarca, il 17 ottobre prossimo.

La squadra di Fratticiola ha vinto il torneo UISP (settimo anno) organizzato dalla AS di Fratta, Premiata la squadra vittoriosa alla presenza del sindaco Monacchini.

Un gruppo di restauratori della Sovrintendenza ai Beni Architettonici ha iniziato i lavori di ricostruzione del pavimento della Chiesa del Gesù. Sarà inoltre rinnovata l'illuminazione e si procederà all'installazione di un impianto di riscaldamento.

E' stato chiesto ad una studentessa inglese: "Com'è il nuovo sindaco di Cortona?". E lei in chiaro italiano: "Bello, molto alto, molto troppo serio".

Aperto a Camucia il DUKE'S PUB - CAF-FETTERIA in Via Ippogeo. Locale chic con cenerie estereofile (salse francesi, manicaretti cosmopoliti, sandwiches) di grande effetto e... sapore. Aperto dalle 8 alle 13 e dalle 17 alle 24 ed oltre (a volte molto oltre).

Il notiziario di TELE-ETRURIA del 12 luglio ha annunciato l'avven-

to compromesso storico a Cortona: nel pomeriggio il sindaco Monacchini e Vincenzo Lucen-te, capogruppo consiliare DC, avevano sudato insieme per spengere un incipiente incendio in Carbonaia.

In pieno luglio abbiamo visto la "serrata" dei negozi in Rugapiana. Mentre i turisti arrivavano a frotte, i negozianti partivano per le vacanze. Saracinesche abbassate quasi come in tempo di guerra. E' un segnale? Certo non buono per la vita economica della nostra città.

Benedetta la Stagione Musicale Estiva! Se non fosse stato per questa molti non avrebbero forse mai saputo che esiste Piazza della Seta.

Gli studenti di due classi terminali del Liceo di Wittingen (Svizzera Tedesca) con il prof. Karl Huber hanno soggiornato a Cortona per due settimane, studiando gli aspetti storici, artistici, economici, il comunismo e i problemi sociali della città.

Anche 60 studenti del Saint-Clare's Hall di Oxford si trovano fra noi e resteranno fino al 13 agosto. Da sette anni i legami con questi giovani si vanno stringendo.

ed il direttore del corso, Paul Saville, è volto ben noto ai cortonesi. Ciò che forse noto non è, è che il primo contatto con Oxford ha origini ben lontane. Risale infatti al 1488 il viaggio del cortonese Cornelio Vitelli, professore di greco, nella cittadina inglese. Lassù egli trovò lo Studio (università) tanto "impelagato di barbarie" (secondo l'Hallam) che si dette - e fu il primo (secondo Polidori Vergilii) - ad insegnare agli inglesi la letteratura classica.

Sette furono i savi della Grecia e sette i re di Tebe. Sette sono oggi i nostri amministratori. Il valore simbolico dato dagli antichi a questo numero sia di buon auspicio per: Italo Monacchini: sindaco. Assessore alla urbanistica, Programmazione Economica, Finanze, Affari Generali. Giorgio Malentacchi: vice-sindaco. Assessore ai Lavori Pubblici e ai Trasporti. Emanuele Rachini: Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione. Lido Solfanelli: Commercio, Artigianato, Polizia Urbana, Sport. Carlo Salvicchi: Sanità, Sicurezza Sociale, Ecologia. Domenico Baldi: Agricoltura, Decentramento. Angiolo Fanicchi: Rapporti Giovanili, Personale.

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO

club moda MARY

CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2

CONCESSIONARIA RENAULT

UTO centro s.r.l.

LA CONCESSIONARIA PER LA VALDICHIANA

CAMUCIA Via Sandrelli, 10

Tel. 0575/603587

RUBRICA D'INFORMAZIONE  
CINEMATOGRAFICA

a cura di Romano Scaramucci  
con la collaborazione  
dell'Accademia degli Arditi

In questa torrida estate cortonese gli unici momenti di refrigerio sono quelli dei "dopo cena" trascorsi al Parterre in compagnia di amici a parlare e scherzare, oppure comodamente seduti davanti al grande schermo del Cinema Arena Giardino, a gustarsi i migliori films dell'anno.  
Dopo la carrellata dei films di luglio, ecco l'elenco delle 18 proiezioni che saranno effettuate durante il mese di agosto: ancora bellissime pellicole per tutti i gusti e tutte le esigenze.

I films di agosto al Cinema Arena Giardino

- 1 agosto - Broadway Dannis Rose
- 3 agosto - Le avventure di Bianca e Bernie
- 4 agosto - Lady Hawke
- 5 agosto - Indiana Jones (e il tempio maledetto)
- 6 agosto - Scuola di polizia
- 7 agosto - Fenomeni paranormali incontrollabili
- 9 agosto - Lui è peggio di me
- 10 agosto - La Bella Addormentata nel Bosco
- 11 agosto - L'avventura degli Euoks
- 12 agosto - Greystoke - la leggenda di Tarzan
- 13 agosto - Non c'è 2 senza 4
- 16 agosto - La donna che visse due volte
- 17 agosto - Il ritorno dei morti viventi
- 18 agosto - Dune
- 20 agosto - Claretta
- 23 agosto - L'uomo che sapeva troppo
- 25 agosto - Omicidio a Luci Rosse
- 30 agosto - Finestra sul cortile

## UN FILM AL MESE

**OMICIDIO A LUCI ROSSE** - 1984, regia e soggetto di Brian De Palma con Craig Wasson e Melania Griffith - Il giovane regista Brian De Palma (42 anni) che esordì nel 1968 con il famoso film musicale *Il fantasma del Palcoscenico* e ritenuto da molti l'erede di Hitchcock, ci ha confezionato questo brillante thriller con una genialità tale da tenere "appiccicato" alla poltroncina, fino all'ultimo momento, lo spettatore più coraggioso.

La storia è semplice e nello stesso tempo originale: Jake, un giovane attore di Los Angeles a corto di soldi, va ad abitare nella casa momentaneamente vuota di un amico e collega. Qui ogni notte, con l'aiuto di un telescopio, osserva nella casa di fronte una splendida e conturbante fanciulla abbandonarsi a giochi particolari e solitari. Finché, una notte, un operaio indiano entra nella casa di lei e la uccide orribilmente. La polizia sospetta Jake che intanto cerca disperatamente di risolvere il caso. Naturalmente finale pieno di suspense e ... a sorpresa.

Il film, se pure rivolto ad un pubblico adulto, non indugia mai nelle scene più "piccanti" evitando di cadere nella volgarità; anzi la trama scorre interessante e veloce sorretta da una regia intelligente e da una fotografia semplicemente stupenda.  
Un tocco *made in Italy* e all'altezza del grande regista americano è quello della colonna sonora che è di Pino Donaggio.

CASA FONDATA NEL 1850

**Pinot di Pinot**

SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA  
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA  
**F. GANCIA & C.**  
VINO SPUMANTE SECCO  
FERMENTAZIONE NATURALE  
F. GANCIA & C. S.p.A. - CAMELLI (ITALIA) (MI) AT  
BRUT - ALCOL 11% VOL. - 75 cl e

E' MORTO  
IL Dr. FRANCESCHI

Nel pomeriggio di venerdì 9 agosto tanti amici hanno dato l'ultimo addio alle care spoglie di un "Galantuomo" il dr. Francesco Franceschi.

L'ho conosciuto in casa di amici, anni fa, in una sera d'estate nella terrazza di casa del dr. Lucio Consiglio.

E' nata subito un'amicizia che si è cementata e rafforzata col tempo. Francesco era veramente un signore, oltre che un amico; aveva attenzioni e gentilezze per tutti.

Lo ricordo da Adriano, il parrucchiere per uomo di via Nazionale; quando entrava col suo immancabile sorriso pronunciava sempre quella solita frase sul CortonaCamucia consapevole del tifo che Adriano aveva per la squadra arancione e spesso si frugava nel portafoglio per la squadra, per il Club Arancione, per il

CALCIT, per tutta quella serie di iniziative che prendevano corpo da quel negozio. Era sempre felice di farlo e me lo confidava quando veniva in farmacia.

Entrava, passava nel retro, si sedeva nella sua solita sedia ed attendeva che fossi libero, poi incominciavamo a parlare di tante cose, ogni tanto si ricordava di qualcosa da acquistare ed intercavano le nostre conversazioni con qualche scatola di pomate e compresse.

Spesso andavamo al bar, poi il caldo saluto tra amici veri anche se di differente età.

Ricordo uno dei nostri ultimi colloqui; era preoccupato perché aveva perso in poco tempo qualche chilo, temeva il grande male ed invidiava la morte improvvisa ed immediata del prof. Rino Baldelli.

Ma la morte non è stata con lui altrettanto

buona, ha sofferto nel silenzio della sua casa.

Non sono andato mai a trovarlo perché sapevo si commuoveva e temevo di fargli del male, ma oggi che non è più ho qualche rimorso, se se sia stato giusto lasciare un amico in questi momenti, anche se i miei saluti puntualmente gli arrivavano. Forse ho sbagliato Francesco, e se così fosse, scusami.

Ma le tue ultime volontà mi dimostrano come tu abbia voluto fino all'ultimo restare con te e i tuoi cari allontanandoti dai tuoi amici.

Hai chiesto non fiori, ma opere di bene; non hai voluto segni tangibili di affetto, ma silenzi attestati di amore e amicizia.

Grazie, Francesco, per questo ultimo insegnamento che ci hai dato. Non ti dimenticheremo.

Enzo Lucente

PER RINNOVARE  
L'ABBONAMENTO

Il giornale esce con qualche giorno di ritardo soprattutto per i ranghi ridotti in tipografia. Ma la nostra tradizione vuole che L'Etruria sia in edicola prima di ferragosto. Rispettando quindi questa consuetudine, certi che gli amici che ci leggono apprezzano questo nostro sforzo. Andremo in ferie dopo questo numero.

Ricordiamo comunque a tutti i cortonesi che vivono lontano dalla loro terra e che in questi giorni sono rientrati per gustare con noi la Cortona di sempre che, se lo credessero opportuno, potranno rinnovare anticipatamente la quota abbonamento.

Si può rinnovare l'abbonamento anche presso la Farmacia Centrale, oltre che alla Posta.

Vi saremo grati per quanto vorrete fare per la Testata cortonese.

## EFFICIENZA E PROFESSIONALITA'

Da alcuni anni, grazie al fattivo apporto di alcuni giovani volontari e la collaborazione finanziaria di tutta la popolazione che ha reso possibile nel 1982 l'acquisto di una nuova autoambulanza, la "Misericordia" ha costantemente migliorato la sua efficienza con un più tempestivo intervento alle richieste.

Dopo l'autoambulanza "dono della popolazione" la Confraternita ha acquistato un Pulmino-Autoambulanza con il quale svolge il servizio dialisi ed ha rimesso a nuovo le due autoambulanze di cui era già in dotazione.

Occorre prendere atto di quanto sopra poiché tale potenziamento significa efficienza e tale efficienza significa poter sempre disporre di un mezzo per ogni caso di emergenza da parte dell'Ospedale e dei singoli cittadini.

Ciò, come dicevo, grazie al potenziamento di mezzi ma a nulla sarebbe valso il potenziamento di mezzi se non ci fosse stata la collaborazione, preziosa ed insostituibile, sia dei due autisti di ruolo che non svolgono il servizio solo per le 40 ore settimanali per cui sono retribuiti, ma per 24 ore su 24 di ogni giorno e sia del gruppo dei volontari che rendono possibile svolgere più servizi contemporanei.

Infelici Luigi ed Agostini, Gioglio e dai volontari: Accordi Gian Luca, Bistarelli Donatella, Ferranti Paola, Forti Alvaro, Infelici Massimo, Guerrini Pasquale, Lunghini Massimo, Marri Maria Grazia, Moré Gianni, Salvadori Sonia.

La S. Messa è stata officiata da Don Ottorino Capannini, nel corso della quale ha preso la parola il Comm. Moré in rappresentanza del Magistrato ed il Segretario Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Hanno fatto gli onori al Labaro della Misericordia i "piccoli fratelli" Bernardini Stefano e Moré Sandro e la cerimonia in Chiesa era stata preceduta dalla deposizione di corone di alloro a nome del "Gruppo Volontari" sulla tomba dei già Governatori Dott. Paolo Battisti e N. H. Carlo Tommasi Aliotti.

Vada a tutti coloro che collaborano per mantenere in vita la Confraternita il mantenimento di sincera gratitudine atteso che la loro opera, a titolo gratuito, non è tanto facile stante che la Confraternita non gode di contributi statali o di altro genere, ma vive, così come è nata, per volontà della popolazione cioè con i contributi, quando ci sono, dei cittadini e dal ricavo dei servizi che effettua per conto del servizio sanitario nazionale.

Franco Marcello



L'autista Infelici Luigi, neo infermiere, riceve le congratulazioni del Governatore della Confraternita, sig. Silvio Santiccioli. Al centro il Segretario Nazionale delle Misericordie d'Italia, Cav. Rigoletto Pugi.

L'ACCADEMIA  
ETRUSCA

Una mostra singolare, specifica, compendiarica è "L'Accademia Etrusca" (Cortona-Palazzo Casali, 19 maggio 20 ottobre). Compendiarica di più discipline: numismatica, botanica, glittica, etruscologia, discipline perspicue dell'Accademia degli "Oculti" detta poi degli "Etruschi" (1727), evidenziando quindi il patrimonio bibliografico dell'Accademia stessa; singolare, perché l'unica ad affrontare il tema dell'antiquaria nell'ambito del Progetto Etruschi.

Chiarisce il concetto il dott. Bruno Gialluca, Direttore della rassegna: "nel "Progetto" non poteva mancare una mostra che affrontasse il tema della "Fortuna degli Etruschi" al momento della nascita dell'antiquaria. Fatta questa scelta, era conseguente esigenza parlare dell'Accademia Etrusca di Cortona, che fu uno dei massimi centri della ricerca antiquaria alle sue origini".



memoria, sensazioni, impressioni.

Bibliografia e storia dunque, calate nel tempo, per effetto di un regia sapiente che amalgama documenti, arredamento e musica per un totale clima ricreato, il clima di un secolo aristocratico saturo di cultura, di vita di stimoli di ricerca, di equilibri perfetti tra un razionalismo assoluto e fervide, passionali quasi, motivazioni di indagine. Se l'eleganza fu categoria del tempo, non fu fine a se stessa, ma assorbiva il gusto della vita inteso quale conoscenza.

Una mostra a largo spettro dunque è "L'Accademia Etrusca", che palesa più valenze manifestando l'attuale desiderio di recupero delle proprie origini volendo intendere la storia, "radice fondamentale della cultura contemporanea identificata e cosciente".

Cloilde Paternostro

VENDESI LICENZA  
COMMERCIALE  
A CORTONA

Vendesi Licenza Commerciale: tabelle merceologiche I - V - VI - XIV, inoltre vendita Spirito puro e Profumerie Alcoliche (Licenza U.T.I.F.), situata a Cortona (Ar) Via Nazionale n.37 - 39 - 41 con ampio magazzino in Vicolo Aurora n. 2. Telefonare ore pasti al 0575 / 60.30.26.

I RESTAURI DEI BENI ARCHITETTONICI  
IN VALDICHIANA

E' aperta a Palazzo Casali la mostra fotografica "Architettura in terra d'Arezzo. I restauri dei beni architettonici dal 1975 al 1984. E' una sintesi illustrata dell'attività della Soprintendenza, Sezione per i Beni Ambientali e Architettonici, che informa in maniera esauriente su come e quanto è stato restaurato in Valdichiana nel corso di questo decennio.

La soprintendente dott. Margherita Lenzi Moriondo, nel presentare la mostra, il giorno dell'inaugurazione, ha messo in evidenza le grosse difficoltà tecniche, finanziarie, giuridiche e amministrative affrontate giornalmente per redigere perizie, concordare interventi, ottenere finanziamenti adeguati, per portare avanti tutti i restauri necessari in una terra così ricca di grandi monumenti, ma anche di una architettura minore, purtroppo in grave degrado; ci sono stati ritardi e arresti nei lavori dovuti a intralci vari, ma soprattutto alla mancanza di mezzi finanziari.

Positivi, ha rilevato ancora la Soprintendente, sono stati la collaborazione con gli enti pubblici, Regione, Provincia, Comune, il contributo scientifico degli istituti universitari e il contributo pratico di imprese specializzate in tecniche di avanguardia.



necessarie per i complessi lavori di restauro dei vari monumenti.

Un ricco catalogo illustra le opere restaurate. Nella introduzione

l'architetto Carla Corsi Miraglia e l'ingegnere Luciano Marchetti, che hanno curato il progetto e l'allestimento della mostra, hanno messo in evidenza la profonda evoluzione delle tecniche e modalità operate nel restauro architettonico degli ultimi decenni. Le schede di restauro, che illustrano le opere documentate nella mostra, offrono una breve e accurata storia del monumento, una ricca bibliografia, una ampia documentazione fotografica, una dettagliata storia del restauro, che mette in evidenza l'evoluzione delle tecniche, i complessi problemi affrontati per farvi fronte, i restauri effettuati o in corso, ben diversi da quelli degli anni '70 per l'uso di tecniche nuove, anche sofisticate, onde "evitare inutili sconvolgimenti alle strutture trattate".

Cinquantuno sono le opere restaurate o in corso di restauro in Valdichiana di cui diciannove in territorio cortonese, sette eseguite con finanziamento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e dodici con il contributo del Ministero stesso. Moltissimo purtroppo c'è ancora da fare per portare avanti i restauri iniziati, altri da affrontare con una certa urgenza, altri ancora da programmare in mezzo a mille difficoltà e contrattamenti vari.

lo e consentire una più moderna e migliore sistemazione delle pregevoli opere esposte. Nel Convento Franciscano delle Celle i lavori ebbero inizio nel 1960; nel 1970 fu restaurata la cappella; nel 1979 fu sostituito il ponte in ferro ottocentesco con quello attuale. Purtroppo

ste di Arezzo; è stato anche ricostruito il muro di sostegno e curato il drenaggio delle acque piovane. Restauri sono stati effettuati nella chiesa di S. Domenico e all'Abbazia di Farneta, purtroppo non ancora portati a termine data la complessità dei lavori intrapresi.



po un moto franoso, prodotto dallo slittamento degli strati di roccia, provoca un nuovo movimento che minaccia il complesso del Convento e rende indispensabili i lavori di consolidamento e risanamento degli edifici, della foresta e del masso su cui sorge il Convento; accurate indagini geologiche, idrogeologiche e geostatiche sono in corso. Il monumentale platano di Pergo, di circa tre metri di diametro, la cui età supera di parecchio il secolo, è stato potato e risanato a cura dell'Ispettorato dipartimentale delle fore-

Con il contributo del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali sono stati restaurati la Basilica di S. Margherita, il Casilino di via Iannelli, il convento di S. Chiara, il palazzo Alfieri-Venuti, il palazzo Alticozzini-Ristori, il palazzo Cristofanello, il palazzo Ferretti, la chiesa di S. Marco Evangelista a S. Marco in Villa, la chiesa di S. Maria a Sepoltaglia, la chiesa di S. Leopoldo alla Pietraia, la chiesa di S. Giovanni Evangelista a Terontola, la chiesa di S. Biagio a Pierle.

Adriana Mezzetti

**ELICICOLTURA** . . . . .  
. . . . . **VALDICHIANA**

**PRODUCE**

Lumache per consumo alimentare -  
Lumache da riproduzione -  
Tecniche impiantistiche -  
Automatizzazioni -

Fossa del Lupo Tel. 0575 / 62632 - 601072 - 62887  
52042 CAMUCIA DI CORTONA (Arezzo)

## Curiosità del passato

Ranieri Casali, signore di Cortona, con una legge del 1343 aumentò le pene previste per i furti negli orti, nelle vigne e nei frutteti. Stabili che venissero frustati sulla pelle i ladri notturni; mentre quelli diurni dovevano essere esposti alla berlina, legati alla apposita catena per gli autori di ruberie. Tutti, poi, erano tenuti a risarcire il danno.

I cortonesi devono avere amato il teatro molto più nel passato che oggi. Infatti il 26 febbraio del 1511 in Palazzo Casali, allora sede del capitano fiorentino, ci fu una tale calca di gente nella Sala del Biscione per assistere alla rappresentazione dei "Menecmi" di Plauto, che il pavimento sprofondò. Morirono 13 cittadini, moltissimi furono i feriti.

Nei 1645 ci fu grande penuria di olio: un barile arrivò a costare 43 lire cortonesi e un grosso. L'anno seguente la faccenda peggiorò perché non si raccolsero olive. Non si sa bene delle cause; della preoccupazione si sa tutto poiché è la medesima di quest'anno.

Per le piogge torrenziali, verso la metà di giugno del 1649, il grano raccolto infradiciò e quello rimasto sui campi fu "tritato" dalla grandine. Così il prezzo del grano salì a 9 lire cortonesi e mezza per staio. A rallegrare gli animi comparvero lonvucche le bottole: nessun cortonese poteva nuocere un passo per la via senza trovarne una tra i piedi.

Le condizioni di vita stanno mutando a causa delle varie attività dell'uomo. L'aria, l'acqua e il terreno diventano sempre più alterati da inquinamento di varia natura. L'agricoltura è il settore che subisce i più gravi effetti negativi anche se essa, talvolta, è causa di inquinamento da fitofarmaci. Tutti questi problemi ormai coinvolgono i Paesi altamente industrializzati

All'inizio dell'estate del 1653 i bombardieri di Cortona furono sguinzagliati per tutto il territorio a "reclutare" ogni buca disponibile. Infatti erano stati inviati da Firenze, per il servizio della Fortezza, due cannoni da trenta, un saltamartino, una carretta di bombe e mortaletti e per tirarli fino in cima non c'erano uomini che bastassero.

Monsignor Gregorio Alessandri, vescovo di Cortona dal 1776 al 1802, si dedicò con particolare cura alla soppressione di conventi e ancor più di monasteri. Le monache, poverine, non sapevano più dove andare e si legge nel cronista cortonese Cecchetti che nel settembre 1785 si vedevano girare per Cortona: chi entrava in un convento, chi ne usciva, chi andava a Castiglione, chi ad Arezzo, chi arrivava da Firenze, chi partiva per andarci. Commento del diarista: "Se fosse stato copioso il passo degli uccelli come quello delle monache, che bella caccia sarebbe stata!".

## UN LIBRO DA ACQUISTARE

La presente pubblicazione, da tempo in programma, doveva essere già uscita, ma la salute non buona di don Magli, che l'aveva pensata, ha imposto un qualche ritardo.

Ora essa è fra le nostre mani di amici e lettori del La Voce di Cortona; è modesta e da tenere come un ricordo di famiglia nel quale tanti, vicini e lontani, hanno scritto un pensiero che farà piacere rileggere; è sobria e da sfogliare come un album di casa, messo insieme per riferire una piccola parte di storia da non dimenticare.

Per questo, oltre la celebrazione a molte voci del 50° del Settimanale, è sembrato opportuno ricordare persone e fatti ad esso collegati, cose vecchie e cose nuove, ricerche e memorie, prime fra tutte la Cronistoria dei Quarantasei anni di Episcopato a Cortona di Mons. Franciolini ideatore e fondatore di Voce Cortona e la ricerca di don Frescucci sul



IL VOLUME È STATO CURATO DA DON BENEDETTO MAGI, DON BRUNO FRESCUCCI E DON GIOVANNI MATERAZZI - LA COPERTINA RIPRODUCE L'OPERA DI FRANCESCO SVERIO SBALCHIERO CHE È STATA DONATA AL GIORNALE "LA VOCE DI CORTONA" - LA STAMPA È STATA CURATA DALLA GRAFICA CALOSCI DI CORTONA

G. Materazzi

## LA PRODUZIONE AGRICOLA LIMITATA DALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

e stanno diventando, sempre più, una scottante attualità.

I Governi dei paesi interessati stanno studiando la possibilità di realizzare una serie di misure e di adottare determinati provvedimenti per affrontare al meglio i delicati problemi evidenziati. Nel nostro Paese, dato il suo recente sviluppo industriale, il problema è sorto solo in questi ultimi anni, ma i termini con cui esso si presenta sono quanto mai gravi per cui si è sentita la necessità e l'urgenza di affrontare e risolvere l'inquinamento nei suoi vari aspetti. I danni maggiori sono stati riscontrati su superfici destinate a foraggiare e in termini economici si è constatata una perdita di prodotti agricoli per circa 9. 10 miliardi.

Per capire meglio l'entità dei danni subiti è stata stabilita una scala d'intensità del danno stesso: 1) Alto (inquinamento molto intenso da impedire qualsiasi forma di esercizio agrario). 2) Medio (inquinamento di entità ta-

le da sconsigliare le colture in atto sostituendole con altre). 3) Basso (inquinamento che comporta riduzione quantitativa e qualitativa del prodotto, senza necessità alcuna di variare le colture eventualmente con ricorso ad ammendamenti).

Le morie dei pini, che si verificano un po' ovunque, sono dovute allo "smog fotochimico" (formazione di prodotti tossici o fortemente ossidanti), per azione della luce solare diretta sui gas di scarico dei motori a scoppio. Altri inquinanti dell'aria quali: anidride solforosa, acido fluoridrico, piombo, rivestono, invece, dal punto di vista agrario, minore importanza o più precisamente limitata solo a determinate situazioni locali. L'agricoltura, come detto precedentemente, è interessata all'inquinamento ambientale per due motivi: causa diretta (inquinamenti da fitofarmaci) oppure perché essa ne subisce gli effetti, come nel caso di residui industriali tossici che arrivano nei campi con le acque d'irrigazio-

ne. L'inquinamento delle acque dolci riveste un enorme interesse agrario e non soltanto igienico-sanitario per il semplice motivo che l'agricoltura

è una delle attività economiche maggiormente interessata al problema delle qualità delle acque, dato che essa impiega, specialmente per scopi irrigui, ingenti masse d'acqua. Particolare attenzione è stata posta ultimamente su alcuni inquinamenti di origine agraria e in particolare modo su fungicidi mercurici, insetticidi clorurati, erbicidi organici vari e concimi azotati solubili. Ma un alto argomento, non meno importante, riguarda l'inquinamento delle acque e dei terreni da detersivi. L'importanza agraria della presenza di detersivi nelle acque irrigue e quindi nei terreni, risiede principalmente nella loro tenso-attività interferente con l'attività di superficie dei colloidali del terreno.

Naturalmente le caratteristiche del terreno (struttura, permeabilità, capacità idrica stabi-

lità) vengono alterate.

Altro problema legato alla presenza di detersivi nelle acque, riguarda l'azione sfavorevole che questi prodotti svolgono sui microorganismi del terreno. Sono accertate, infatti, le loro azioni di attenuazione del potere nitrificante del terreno, le loro azioni inibenti dell'attività delle alghe azoto-fissatrici del terreno nonché potere inibitorio sulla germinabilità dei semi.

La ricerca scientifica sta sempre più interessandosi al fine da evitare che le varie attività dell'uomo moderno portino ad una situazione di estremo pericolo per la vita stessa dell'uomo. Tutti noi abbiamo il dovere di acquisire coscienza di questo gravissimo pericolo e di avere la decisa volontà di aiutare in tutti i modi lo sforzo che gli scienziati, i tecnici, gli enti ed anche gli uomini politici, compiono per salvaguardare la salute dell'uomo attuale e la vita delle future generazioni.

Francesco Navarra

## U.S. AREZZO DA SCOPRIRE

Il campionato 1984-85 si è concluso per l'U.S. Arezzo con un brivido, proprio all'ultima giornata la squadra ha strappato la permanenza in serie B, ma da quei giorni, circa due mesi fa, molto è cambiato nella società amaranto, per non dire quasi tutto. La delusione per un campionato disastroso, le ansie passate,

I cambiamenti sono stati tanti a cominciare dal presidente Vittorio Nofri che ha preso il posto di Narciso Terziani a cui comunque l'Arezzo deve molto.

Ad allenare la squadra è arrivato Mario Russo proveniente dal Monopoli squadra con cui ha stupito tutti, è giovane, desideroso di affermazioni e di dimo-

strare a tutti il suo valore; del resto in 6 anni ha centrato ben tre promozioni e questo dice già molto di lui. La squadra si è totalmente rinnovata, le partenze sono state tante ma credo che il D.S. Marino Mariottini e

il Mister Mario Russo abbiano agito con ocularità riuscendo a sostituire i parenti con altre giocatori altrettanto validi e comunque giusti per l'Arezzo.

Lo scorso anno si era costruita una squadra che non nascondeva grandi ambizioni e anche i dirigenti erano molto ottimisti per non dire euforici, quest'anno invece, si è restati di più con i piedi per terra.

Con questo voglio dire che se l'Arezzo in un recente passato ha prima illuso e poi disilluso, quest'anno potrebbe essere proprio l'opposto.

Si è improntata una campagna acquisti - vendite basata sull'umiltà cioè con la volontà di creare una squadra competitiva e dignitosa che allo stesso tempo si faccia valere e sia capace di divertire; se la fortuna poi sorriderà all'Arezzo, cosa che non è stata nello scorso campionato, questa unita alle doti strategiche del suo neo-allenatore, chis-

sa che non faccia venir fuori un piccolo capolavoro.

E' indubbio che la società ha lasciato la possibilità a Mister Russo di creare la squadra che voleva e lui lo ha fatto integrando le sue idee con i programmi dell'U.S. Arezzo.

Grazie ai mezzi finanziari di cui l'Arezzo si è trovato a disporre per merito del suo ex presidente Terziani, che, se anche ha fallito la gestione sul piano sportivo, non l'ha certo fatto anche su quello economico, la società può guardare al futuro con ottimismo. Non ha voluto negli acquisti il grande nome ma, come richiesto dal suo allenatore si è fatta una squadra che fosse un gruppo unito, compatto e solidale. Sono tutti giocatori buoni senza che nessuno eccelli e sicuramente il miglior modo per affrontare un campionato lungo e duro come quello della serie B.

C'erano stati gli anni del trionfo con la promozione alla 2ª ed addirittura alla 1ª categoria, c'era stata la grande vampa di entusiasmo che operò il miracolo dello stadio... poi, iniziati gli anni '80 nel gruppo paglierino, che aveva dato esempi di solidarietà sportiva, di correttezza e di perfetta organizzazione, cominciò ad entrare il tarlo della discordia, a serpeggiare la stanchezza, il prevalere di interessi personali e di posizioni capricciose. La vertiginosa discesa dalla prima alla terza categoria in soli tre anni concorse a creare un periodo quanto mai scialbo e contraddittorio, all'insegna delle polemiche e di ripicche che riuscirono a tenere in piedi una squadra che purtroppo non ebbe il conforto di un gruppo compatto e solidale. Nonostante ciò il sacrificio di pochissimi consiglieri e soprattutto di Livio Biagianti, per me stesso ha cominciato a dare i primi colpi di manovella per il nuovo avvio.

Poi, come abbiamo detto, il colpo di scena delle dimissioni e subito dopo palesi segni, tra gli sportivi e tra qualche vecchio dirigente, di voler assolutamente risorgere. Assemblee, dichiarazioni di buona volontà, chiarimenti di malintesi e soprattutto desiderio di riformare un "gruppo", prima anco-

E' noto che sono partiti da Arezzo Pellicano, Carboni, Colantuono Miani, Calderini Tovaletti, Bonesso e Bertoni e sono arrivati: il portiere Orsi della Lazio il terzino Ferrara della Roma il libero Sasso del Monopoli, i centrocampisti Facchini del Bologna, Esposito e forse Volarg del Monopoli le punte Muraro dall'Inter, Ugolotti dal Campobasso e Pierozzi del Rimini.

Si è creata una "rosa" accostando ai giocatori rimasti giovani di talento e uomini di esperienza, e con la buona sorte tutto sarà possibile.

Certo questo è il momento dei "se" quello, ma quello che conta in fondo saranno i risultati ottenuti in campionato; l'Arezzo comunque è già partito con il piede giusto, lavorare in maniera tranquilla e con impegno. La squadra è andata in ritiro dal 25-7 al 14-8 a Chiusi della Verna: iniziare bene è già tanto ed è la migliore base per continuare nel migliore dei modi.

F.N.M.

Riccardo Fiorenzuoli

## IL TERONTOLA

## S'E' RINNOVATO

## E PARTIRA'

## PER LA 2° CATEGORIA

Dopo la sorpresa dello scorso aprile in cui il Consiglio Direttivo del G.S. Terontola, riportata la squadra in 2ª categoria, annunciava le proprie dimissioni in blocco, sembrò che si profilasse la fine della squadra paglierina che da quasi trent'anni aveva tenuto decorosamente alto il vessillo dello sport locale.

C'erano stati gli anni del trionfo con la promozione alla 2ª ed addirittura alla 1ª categoria, c'era stata la grande vampa di entusiasmo che operò il miracolo dello stadio... poi, iniziati gli anni '80 nel gruppo paglierino, che aveva dato esempi di solidarietà sportiva, di correttezza e di perfetta organizzazione, cominciò ad entrare il tarlo della discordia, a serpeggiare la stanchezza, il prevalere di interessi personali e di posizioni capricciose. La vertiginosa discesa dalla prima alla terza categoria in soli tre anni concorse a creare un periodo quanto mai scialbo e contraddittorio, all'insegna delle polemiche e di ripicche che riuscirono a tenere in piedi una squadra che purtroppo non ebbe il conforto di un gruppo compatto e solidale. Nonostante ciò il sacrificio di pochissimi consiglieri e soprattutto di Livio Biagianti, per me stesso ha cominciato a dare i primi colpi di manovella per il nuovo avvio.

Poi, come abbiamo detto, il colpo di scena delle dimissioni e subito dopo palesi segni, tra gli sportivi e tra qualche vecchio dirigente, di voler assolutamente risorgere. Assemblee, dichiarazioni di buona volontà, chiarimenti di malintesi e soprattutto desiderio di riformare un "gruppo", prima anco-

E' noto che sono partiti da Arezzo Pellicano, Carboni, Colantuono Miani, Calderini Tovaletti, Bonesso e Bertoni e sono arrivati: il portiere Orsi della Lazio il terzino Ferrara della Roma il libero Sasso del Monopoli, i centrocampisti Facchini del Bologna, Esposito e forse Volarg del Monopoli le punte Muraro dall'Inter, Ugolotti dal Campobasso e Pierozzi del Rimini.

Si è creata una "rosa" accostando ai giocatori rimasti giovani di talento e uomini di esperienza, e con la buona sorte tutto sarà possibile.

Certo questo è il momento dei "se" quello, ma quello che conta in fondo saranno i risultati ottenuti in campionato; l'Arezzo comunque è già partito con il piede giusto, lavorare in maniera tranquilla e con impegno. La squadra è andata in ritiro dal 25-7 al 14-8 a Chiusi della Verna: iniziare bene è già tanto ed è la migliore base per continuare nel migliore dei modi.

ra di una decorosa squadra.

Ora la prima fase può dirsi ben avviata con l'inserimento nel gruppo di nuovi interessanti elementi, con la conferenza e il rientro di altri.

E' nato così un nuovo Consiglio direttivo con i seguenti elementi: Presidente onorario: Mezzetti-Panozzi Enzo. Presidente: Biagianti Livio, Vice Presidenti: Giannini Rino, Margheriti Giuliano e Magari Marino, Segretario: Pipparelli Leone, Cassiere: Gnofli Silvano, Economico: Checconi Nedo, Medico Sociale: Mezzetti Panozzi Enzo, Addetto Stampa: Agnolucci Claudio, Responsabili 1ª squadra: Butini Luciano, Tacchini Sestile, Furlotti Maurizio.

Responsabili settore giovanile: Marchetti Giuliano, Mezzetti Panozzi Enzo, Turcheria Santi, Cinaglia Bernardo, Santi Giuseppe, Monteverdi Giuseppe. Addetti agli arbitri: Brocchi Gabriello, Felici Gino, Zucchini Giacinto.

Ognuno sembra aver capito che in organizzazioni del genere è indispensabile l'apporto di tutti col contributo del tradizionale mattone. Il nuovo Presidente Biagianti ha fatto chiaramente capire il suo programma di concretezza e lui stesso ha cominciato a dare i primi colpi di manovella per il nuovo avvio.

Riteniamo d'interpretare l'opinione di tutti gli sportivi della zona formulando l'augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio perché il G.S. Terontola ritrovi nella compattezza la forza di ben figurare.

Leo Pipparelli

**ottica**  
Contattologia  
**Ferri & C**  
Controlla sempre la tua vista  
CORTONA Via Nazionale 27  
CAMUCIA Via Matteotti, 43

**Bianco Vergine Valdichiana**

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA



## ASSUNZIONI IN COOPERATIVA

La realtà occupazionale del cortonese è drammatica e riflette emblematicamente l'incapacità di programmazione delle precedenti amministrazioni social-comuniste che hanno determinato con scelte errate ed intempestive una profonda e radicata crisi i cui effetti palpabili sono la disoccupazione e il pendolarismo. Lavoro nero, sfruttamento, sottoccupazione sono soltanto alcuni dei prodotti che rivelano la scarsa sensibilità e lungimiranza dei politici locali che ritrovano stranamente la loro efficienza soltanto nella gestione di enti e aziende funzionali nella misura in cui rimpinguano i serbatoi elettorali di PCI e DC con i copiosi consensi di parenti ed amici fiduciosi e speranzosi di affiancare, un giorno, i fortunati addetti ai lavori.

Appare chiaro a questo punto che soltanto il fattore clientelare a Cortona costituisce la cinghia di trasmissione che congiunge in una miriade di interessi estesi capillarmente nel territorio i partiti del malgoverno alle esigenze spicciolate della gente, traducendosi nel consenso e quindi nella delega in bianco per amministrare, centellinando poticini d'oro ad una "plebe urlante" affamata di lavoro.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale i Partiti del cosiletto "Arco Costituzionale" evidentemente di orientati per le nostre urgenti iniziative e soprattutto per il severo giudizio della gente, hanno adottato un nuovo metodo per assumere personale a tempo determinato e per "particolari iniziative di carattere culturale". State a sentire. C'era la necessi-

## PAGINA APERTA

Questa pagina per decisione unanime della nuova redazione del giornale viene restituita agli articoli che i nostri lettori vorranno in-iarci. Occorre pertanto precisare alcune cose: gli articoli dovranno essere più brevi possibile onde evitare necessari tagli redazionali, il contenuto del testo è totale responsabilità dell'autore. La redazione non risponde di ciò che viene in-

di garantire il servizio di assistenza e di sorveglianza alla mostra "Progetto Etruschi" che tanto lustro conferisce in questo periodo alla nostra bella città. Il Consiglio Comunale, in data 13 luglio 85 col voto favorevole di DC PCI e PSI e quello contrario del MSI-DN, ha ratificato una delibera di Giunta con la quale si dà formalmente incarico a tre "Cooperative di servizi" di fornire personale qualificato per la distribuzione dei biglietti e l'assistenza al pubblico. Queste Cooperative "Il Girifalco", "Nuovi Incontri" e "Il Garofano" (!) costituiscono l'espedito più curioso e divertente per assicurare l'assunzione di personale direttamente dai partiti politici che le ispirano!

Figuratevi che l'ultima di queste benemerite associazioni "Il Garofano" (...) ha addirittura sede nei locali del PSI di Camucia in Piazza De Gasperi N. 5. Ma serviva evidentemente personale molto

"qualificato": ebbene quanti sono i laureati in Storia e Letteratura, quanti gli esperti in Archeologia tra gli assunti? Abbiamo fatto rimarcare in alcuni interventi estremamente circostanziati che iniziative del genere vengono attuate mentre centinaia di giovani iscritti alle liste dell'Ufficio di Collocamento attendono inutilmente di poter lavorare.

E' un clientelismo strisciante quello delle tre Cooperative per costringere una gioventù disperata ad accollarsi intorno ad associazioni controllate o comunque vicine al PCI, alla DC e al PSI: è l'ultima speranza per trovare il modo di sbarcare il lunario e per poter lavorare qualche giorno.

Il MSI-DN cortonese continuerà a battersi a tutti i livelli per evitare "soluzioni occupazionali" di questo genere.....

Mauro Turenci  
Consigliere Comunale  
MSI - DN  
Cortona

Un tema di Marianna, una bambina di otto anni

## IL FIUME RACCONTA

Il fiume racconta la sua storia. La mia storia è lunghissima, nasco da una sorgente montana, o più raramente da un ghiacciaio o dalle acque piovane. Scorro fra le rocce e formo un letto. All'inizio scorro impetuoso, se incontro sassi li trascino con me, qualche volta, però non riesco a trascinarli quindi li aggiro formando meandri. Io mentre scorro formo cascate, io all'uomo dò la ghiaia e la sabbia che gli serve per molti usi; il pesce: trota, carpa, tinca, spinnarello, luccio, anguilla. Io sono contento che i bambini vengano a giocare lungo il mio corso con le barchette di carta o con piccoli legnetti; che le persone vengano a pescare sulle mie acque, così vedo i pesciolini che scappano di qua e di là e io mi diverto e rido come i pesciolini e intanto vedo le lenze che aspettano i pesciolini che abboccano, ma i pesciolini sono furbi e scappano intanto ridono e scappano. Quando arrivo in pianura sono largo, sono felice di dare l'acqua ai contadini per poterci annaffiare le piante, però, mi dispiace se le fabbriche mi in-

quinano con gli scarichi o che ci buttano detriti e fanno morire i pesciolini che non hanno fatto niente di male. Sento la voce del ma-

re corro, corro e mi congiungo alle sue acque. Ripenso a quando ero sorgente e sono felice perché ho fatto del bene all'uomo.

## DONNA

Donna  
che cielo bianco che hai

Donna  
che spiaggia grande che hai

Donna  
quanti gabbiani che hai

Che cielo  
che spiaggia e gabbiani,  
donna  
che mondo che pace ha hai

Musica solenne di Kyrie e di Osanna  
gloria a Lui per il cielo trasparente  
per il mare brulicante di minuscoli di luce.

Danza di ali sul profilo degli Ausoni  
danza di mimose nel vento della piana:  
essere donna  
con sigillo di amore e di pace  
essere donna che tende la braccia /ti amo/  
da sotto l'elmo  
ostenta riccioli e occhi di gioia.

Elena Milesi

## UN LIBRO AL MESE

## "MILLE CAMERE"

di Enzo Biagi  
Arnoldo Mondadori Editore

Da Enzo Biagi, il popolare scrittore italiano ci si può aspettare di tutto. Anche una ricostruzione storica e logica della sua vita, della sua verità, attraverso le camere d'albergo occupate, che non sono, ovviamente, cronaca di armadi, ma tappe di vita, riflessioni di incontri, di un grande giornalista che ha viaggiato in tutto il mondo.

Biagi ritorna ad essere, o meglio, continua ad essere un protagonista del "mondo" di oggi.

E' stato uno dei tanti successi letterali del momento.

E' come dire - come è stato detto - che nell'albergo di Biagi è tutto esaurito.

Ce ne sono di tutti i gusti, di questi grandi alberghi a New York, a Budapest, a Saigon, a Roma, a Londra.

E per ciascuno di essi,

un accadimento, un fatto importante nella "storia" per cui il giornalista Enzo Biagi si sia mosso non per divertimento, per vacanza, ma per lavoro, per raccontare i fatti importanti del mondo, della vita.

In un posto sepre gli stessi alberghi. Per uno che viaggia a è di conforto trovare le stesse facce, gli stessi mobili. Ritrovarsi in famiglia.

E' stato il suo ultimo libro questo (pagine L. 16.000, Editore Mondadori).

Dicono sia il suo libro più bello.

Tra i grandi alberghi, ricordando anche Pechino, Mosca, ce ne sono dei famosi, ma anche albergucci.

C'è anche "la stanza" sul torrente del paesetto dov'è nato e cresciuto, la stanza della madre. A Lizzano in Belvedere.

Bruno Pichi

## MOBILI

## Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978  
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981  
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030  
o vieni al 6/b via Laurentana-Centoia Cortona (AR)



MENCI S.p.A.

52043 CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo-Italy)  
Fr. Montecchio 353 - ☎ (0575) 659333 (4 linee ric. aut.)  
Telex 58459 RCMENCI



Via Nazionale, 64 - Tel. 603178 - 603179  
CORTONA (AR)

## 30 GIORNI DI CRONACA

LUGLIO

Petizione  
- Signori stranieri che avete invaso Cortona, posso entrare in città?  
- Ci dispiace, ma per ora non è possibile. Può aspettare ancora un mese?

- Veramente ne avrei urgenza.

- Faccia allora la domanda in carta bollata e cercheremo di accontentarla.

- Molto gentili, grazie.

Spettacolo  
Donne e ragazze che state a sedere sulle scale del Palazzo Comunale Cosa fate?

- Ma sa com'è? Facciamo così per accontentare quei curiosi che ci guardano dall'altra parte della Piazza. Poverini, come sono commossi!

Sere d'estate  
Cortona 85  
Leggendo il manifesto i giovanotti si chiedono:  
- Finito lo spettacolo dove andiamo?

- Mah! Dicono che le camere sono già tutte occupate.

- Speriamo allora che la luna non sia troppo chiara.

Il processo a Mussolini  
- Ancora non ho capito perché vorrebbero fare questo processo.

- Perché allora parlava sempre lui e gli altri dovevano tacere, oggi parlano gli altri perché lui tace da circa quarant'anni.

- E come lo condanneranno?

- All'ergastolo.

- Come sono coraggioso!

## L'ETRURIA

Parlato mensile  
fondato nel 1892

Direttore responsabile  
VINCENTO LUCENTE

Redazione:  
Isabella Bietolini, Nella Corazza Nardini, d. Bruno Frescucci, Guido Materazzi, Francesco Navarra, Romano Santucci.

Collaboratori:  
Evaristo Baracchi, Luigi Cavali, Riccardo Fiorenzuoli, Mario Giovani, Adriana Mezzetti, Fabrizio Mammoli, Armando Paoloni.

Proto: Jacopo Polezzi  
Foto: Alfonso Sclarrì  
Impaginazione e stampa:  
Mauro Tribbioli  
Fotocomposizione:  
Isabel Haag,  
Romano Scaramucci

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana.

Pubblicità:  
OPA di BETTACCHIO PASQUALINO

Tel. 0575 603358



La Sagra del Cinghiale - Cinghiali di tutto il mondo, uniamoci, organizziamo la Sagra dei cinghiali e mangiamoli vivi.

Dai giornali del 24 luglio  
"Incredibile dalla Romania"  
Ventimila Bibbie riciclate in carta igienica dalle autorità rumene.

- Credo che la cosa sia diversa. Ogni gabinetto ambulante con due gambe, visto che non trova più carta seria da leggere si porta dietro la Bibbia.

Addio al mese di luglio  
- Ma come si chiamava una volta il mese di luglio?

- Mah, è inutile dirlo tanto l'agosto lo ha già eliminato.

D. Bruno Frescucci

## LAUREA

Fabrizio Salvicchi, ormai residente da tempo a Roma con i suoi genitori, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma conseguendo la votazione di 110 e lode.

Ha discusso la tesi: l'imposizione sui titoli atipici e sui fondi comuni d'investimento.

Al neo-dottore e ai genitori sempre amici affezionati di Cortona e del nostro giornale i più cari auguri e felicitazioni.

## SPECIALIZZAZIONE

Presso l'Università di Siena, nel mese di luglio, ha conseguito a pieni voti la specializzazione in radiologia la dott.ssa Donatella Nocentini.

Vivissime congratulazioni ed auguri per una brillante carriera.

F. Bistacci

ABBONATEVI A  
L'ETRURIA

## CORSI DI PREFORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

La progressiva socializzazione e l'inserimento dei ragazzi portatori di handicaps nella scuola dell'obbligo è iniziativa ormai consolidata. La chiusura delle scuole speciali, veri e propri istituti di alienazione per questi sfortunati ragazzi, ha condotto da una parte la gente comune ad accettare il problema degli handicappati e dall'altra questi ultimi ad uscire da un deleterio esilio e a trovare nuovi contatti fecondi di risultati positivi con il mondo esterno.

Dopo la scuola dell'obbligo, però, il problema della socializzazione si ripropone in termini ancor più preoccupanti, aggravato paradossalmente dalla esperienza positiva di vita in comune.

A questo problema tentano di trovare una valida risposta, proseguendo senza soluzione di continuità l'esperienza della scuola media inferiore e arricchendo la stessa con nuove e più

concrete conoscenze atte all'acquisizione di una capacità lavorativa autonoma, i tre corsi di prefornazione e socializzazione uno dei quali con sede a Camucia, in P.zza De Gasperi n. 11.

Questi corsi riservati a ragazzi che abbiano superato i quindici anni si articolano, con l'assistenza del servizio sociale della USL, in due tipi di attività fondamentali: durante la stagione invernale gli allievi sono impegnati in attività

La finalit  altamente meritoria di questa istituzione  , oltre alla gi  accennata conoscenza di un'attivit  manuale che possa introdurre questi ragazzi portatori di handicaps nel mondo del lavoro, anche e soprattutto di stimolarne la personalit , rendendoli coscienti della loro validit  di esseri umani e del loro diritto ad una vita per quanto possibile normale.

Per concludere, constatata la disponibilit  degli enti pubblici e la validit  dell'iniziativa sopra illustrata, presente ormai da sei anni nel nostro territorio, non rimane che sperare che i privati cittadini si impegnino a comprendere prima e ad aiutare fattivamente poi chi cos  alacramente si adopera per il benessere di persone meno fortunate di noi, ma portatrici certamente di richieste le gittime che la societ  nel suo complesso chiamata a soddisfare.

## A CORTONA

## FESTA DELLA MONTAGNA

L'attivit  della Pro Loco di Teverina si sta confermando un momento vivo per il territorio montano del nostro Comune.

Come ormai fa gi  da vari anni, anche per il 1985 ha organizzato con impeccabile impegno la caratteristica "Festa della Montagna".

E' ormai entrata nella tradizione dei Cortonesi che la frequentano nel pomeriggio con conside-

rapporto alle esigenze del territorio; anche quest'anno ha tagliato il nastro inaugurale il vice sindaco Giorgio Malentacchi, cui il presidente della Pro Loco ha fatto presente alcune impellenti necessit  della Montagna.

In risposta il vice Sindaco ha assicurato il suo interessamento per la risoluzione dei problemi lamentati nel pi  breve tempo possibile.

## RINGRAZIAMENTO

La Confraternita della Misericordia ringrazia pubblicamente il Sig. Cervo che in memoria della consorte Sig.ra Maria Cortonich, deceduta il 17.03.1981 ha erogato un congruo contributo a sostegno delle attivit  dell'Ente.

La Confraternita della Misericordia partecipa commossa la erogazione di un contributo di L. 1.000.000 che la Sig.ra Giuditta Mammoletti con il suo testamento ha assegnato all'Ente.

Non potendo ringraziare la benefattrice, rinnova ai familiari il sentimento di cristiano cordoglio e ricorder  Lei, nelle preghiere dei Confratelli e delle Consoreselle.

Il Magistrato Andrea Vignini



revole assiduit : cibi posti in vendita sono buoni, il vino, a quell'altezza, si fa ben gradire ed il tutto si risolve in una simpatica festa che resta nella memoria dei partecipanti.

Le Festa della Montagna   inoltre un momento importante per fare precise richieste in

Ma la Pro Loco non solo si   distinta nell'organizzazione di questa festa, ma ha celebrato con la partecipazione di gran parte della popolazione di Teverina la giornata per i giovani handicappati.

Anche qui ha ottenuto il successo che si meritava.



Nelle foto: in alto lo stivone sulla strada provinciale che ricorda il luogo della festa, in basso un momento della sagra



## COOPERATIVA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE 5 PUNTI VENDITA:

CAMUCIA CORTONA TUORO MONTEPULCIANO TERONTOLA CAMUCIA c/o Cons. Agrario

Piazza XXV aprile, 6  
Via Nazionale, 53 - 55  
Via Sette Martiri, 1  
Via Bari, 16  
c/o Consorzio Agrario  
Via Gramsci, 78

## Mobili Del Gallo

Armadi - Guardaroba - Arredamenti

Loc. Vallone - Camucia (AR)  
Mobili DEL GALLO ANGELO - Tel. (0575) 603595